

Paolo Bianchi

ROVESCII E COLPI D'ALA

OVVERO

**COME IMPARAI A SCRIVERE
LA MIA LEGGENDA PERSONALE**

Poesie 1992-2011

“Bianchi : è il colpo d’ala che ci distingue dalle masse !.”

Matteo Arecco .

I

IL SOGNO E' SANGUE DEGL'OCCHI E DELLE MANI
SANGUE
DAGLI OCCHI E DALLE MANI
DARE BATTAGLIA
AL PRIMATO DELLA QUOTIDIANITA'
AL PRIMATO DELLA MECCANICA OSSEA
AD OGNI STAGIONE IL SUO BELLO
IL SUO DIVERSAMENTE BELLO
IL FIORIRE PER OSMOSI
DI VERITA' DIVERSE
NAVIGANTI E NASCOSTE NEL PASSATO
PROSPETTIVA E RETROSPETTIVA
INDICAZIONI CHE UCCIDONO
IL PRESENTE
COME NOZZE DANZANTI E SCORRERE DI FLUTTI
SI
COME L'UNICO INTRECCIO
POSSIBILE
NECESSARIO
DOVE SI POSSA FINALMENTE RESPIRARE .

II

CHE COS'E' IL MONDO ?
E' MUSICA DEGLI DEI
CHE COSA SONO I SOGNI ?
TEMPO E SANGUE CHE SCIVOLA SULLE NOSTRE PELLI
NUDE , INFANTI ,
PERMEABILI
SOLO ALL'AMORE
DICEVO HO PIANTO TROPPO
HO SOGNATO TROPPO
E LACRIMO SANGUE
E VEDO
CHI ERO , CHI SONO ,
CHI SARO' ? .

III

NON CHIEDEREI DI MEGLIO CHE VIVERE
FINO ALLA MORTE
COME ACQUA FRESCA CHE SGORGA DALLA FONTE
PER POI MORIRE
COME UN ALBERO RIGOGLIOSO DI FOGLIE
PER POI LASCIARE SPAZIO AD ALTRE FOGLIE
COME VENTO CHE INSPIEGABILMENTE TROVI A GIORNI
ALTERNI
E CI SI CULLA ALLA SUA INCOSTANTE PRESENZA .

IV

RESTIAMO NOI
SU QUESTO ASFALTO NUDO
E NOI PIU' NUDI
DELL'ASFALTO
CRUDI NELL'ESSICATOIO
DELL'INUTILE .

V

SENTO I MARI TEMPESTOSI DELLA LUNA ULULARE
E SCHIZZARE VIA
L'ACQUA E LE ALBE .

VI

COME GIOCANO LE FRONDE
CON GLI ELEMENTI
OGNUNA IN MODO DIVERSO
COSI' CHE NOI DICIAMO
" QUEL POSTO "
E ATTRIBUENDOGLI UN NOME PROPRIO
SPESSO
LE FACCIAMO NOSTRE
COME IL DIVINO CON LE CREATURE
IL VERDE L'AZZURO IL VENTO
LA CREAZIONE D' UN ANGOLO NELL'ANIMA
CON IL PROFUMO DEL VENTO .

VII

MI SENTO COME SE AVESSI 100 ANNI
GLI AMICI
CHE VOGLIA DI RIVEDERLI
CHE VOGLIA DI RITENERE IL MONDO IN PUGNO .

VIII

DAL SONNO
MINISTRONE DI OMBRE
SCOMPARE
FUGGITE GIACENTI
DA UN'ORRIDA LUCE DI FUOCO
TREMANTE
RICHIAMA LA VOCE
RAUCA ARCAICA
DI SUONI LONTANI
DI VITE PASSATE
SBIADITE MARCITE
DI TERRE ABBANDONATE
ALLA BIANCA
UMIDITA'
ACCECANTE
COMPLEMENTARE ALLA PAZZIA
COSI' SI COMPORTA
ONDEGGIA TRA FOGLIE
S'INFILA TRA NUBI
OMBRA NELLA NOTTE
FARCITA DALL'OCCHIO GIGANTE DEL CIELO
BUIO NEL SANGUE
FERVORE
DI CARNE BOLLENTE
CARBONIZZA
IO SONO IL SUO COMBUSTIBILE .